



COMUNE DI TORRETTA

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 20 del Registro

Addì, 12/04/2019

Oggetto: "Affidamento in concessione a favore di soggetti privati di beni confiscati alla mafia di proprietà del Comune di Torretta – Atto di indirizzo".

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno *dodici*, del mese di *aprile* alle ore 10,30, nella sala delle adunanze della sede comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 12 l.r. 7/92, si è riunita la G.M. nelle persone dei Sigg.ri:

1. Dott. Salvatore Gambino	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2. Sig. Giuseppe Scatassa	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3. Sig.ra Pipitone M.Grazia	Assessore	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
5. Sig. Rosario Anello	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Con la partecipazione del Segretario Comunale *Dr.ssa Calogera Di Gangi*.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: "AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI TORRETTA. ATTO DI INDIRIZZO".

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che con Decreto dell'Agencia del Demanio Direzione Centrale per i servizi immobiliari, venivano trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Torretta per finalità sociali, alcuni beni confiscati alla mafia.
- Considerato che è intendimento dell'Ente fare nascere, dai predetti beni, luoghi di aggregazione al fine di combattere il disagio sociale, l'emarginazione, l'isolamento, la disoccupazione, ovvero tutti quei fenomeni che generano comportamenti devianti che costituiscono la base dei processi di crescita criminale.
- Richiamato il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e, in particolare, l'art. 48, il quale disciplina la destinazione dei beni e delle somme sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- Dato atto che, in relazione alla destinazione dei beni immobili, il comma 3, lett. c), dell'art. 48 su citato, espressamente prevede che gli stessi sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;
- Ritenuto di dover dettare le seguenti linee di indirizzo per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito, per finalità sociali degli immobili di cui all'allegato elenco;
- Dato atto che risultano, in questa fase, esclusi dal bando di assegnazione, i beni confiscati alla consorterie mafiose e per i quali è stato richiesto il cambio di destinazione *all'Agencia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati*, o per i quali vi siano stati procedimenti in itinere;
- Considerato che la presente deliberazione, costituendo mero atto di indirizzo e non comportando alcuna imputazione di spesa, non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile dei Responsabili di Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;
- Visti:
 - il D.Lgs. n. 267/2000;
 - il D.Lgs. n. 159/2011;
 - il vigente Statuto comunale;
 - il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge

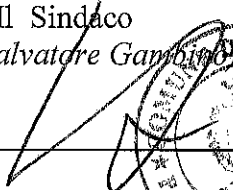
DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e motivo determinante del presente atto;
2. Di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa la predisposizione di apposito avviso pubblico per la realizzazione di un progetto avente finalità sociali mediante l'affidamento in concessione d'uso, per **dieci anni**, a titolo gratuito degli immobili di cui allegato "A".
3. Di dettare le seguenti linee di indirizzo per l'assegnazione in concessione d'uso, a titolo gratuito per finalità sociali, degli immobili di cui al predetto allegato, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e correttezza dell'azione amministrativa, a seguito espletamento di una procedura di selezione pubblica sulla base di apposita convenzione. Detta convenzione dovrà disciplinare, oltre alla durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità di rinnovo.
4. Al fine di garantire una trasparente efficace, efficiente ed economica gestione del bene, prevedere nel capitolato contratto che disciplina il rapporto tra le parti, specifici obblighi a carico del concessionario volti a:
 - a) favorire l'utilizzazione, il recupero, la conservazione e il miglioramento del bene per la realizzazione di attività aventi carattere sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità nel territorio dell'Ente;
 - b) tenere informato l'Ente dell'attività svolta;
 - c) tenere informato l'Ente sulle variazioni alla compagine sociale;
 - d) garantire l'osservanza delle norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
 - e) per eliminare il rischio di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata e per garantire una trasparente efficace, efficiente ed economica gestione del bene prevedere nel capitolato contratto, specifiche forme di controllo sulla compagine sociale del Concessionario, sulle modalità di utilizzazione del bene da parte dello stesso, sui bilanci, oltre a specifiche misure sanzionatorie da graduare in relazione alle violazioni, tenuto conto che la concessione in ogni caso dovrà essere revocata, senza l'osservanza di ogni altra ulteriore formalità, e il rapporto concessorio risolto immediatamente, qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'Ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che l'Ente concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività.

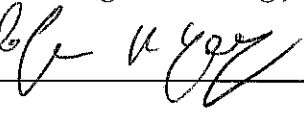
L'Assessore Anziano
(Sig. Giuseppe Scatassa)



Il Sindaco
(Dott. Salvatore Gambino)



Il Segretario Comunale
(Dr.ssa Calogera Di Gangi)



PUBBLICAZIONE



La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune di Torretta sul sito www.comune.torretta.pa.it dal **12/04/2019** e vi rimarrà per gg.15 consecutivi.

Torretta li, _____.



Resp.le del Servizio

CERTIFICATO DI PUBBLICITA' LEGALE
(Ai sensi dell'art.32 della Legge n.69 del 18/06/2009)

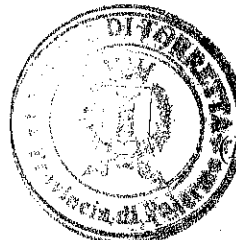
Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del responsabile del servizio competente,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio On-Line del sito informatico istituzionale di questo Comune per la durata di quindici giorni consecutivi a partire dal **12/04/2019** e che entro il suddetto termine di gg.15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Torretta li _____

Il Resp.le del Servizio



Il Segretario Comunale
(Dr.ssa Calogera Di Gangi)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **22/04/2019**.

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art.12, comma 1, della L.R.03/12/1991 n.44 e successive modificazioni ed integrazioni;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2. della L.R. 03/12/91 n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni.

Torretta li, _____.



SECRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Calogera Di Gangi